

Comunicato stampa congiunto del 18 Giugno 24



Italia Nostra sezioni Arezzo, Firenze e Valmarecchia, WWF sezioni di Rimini e Forlì-Cesena, Mountain Wilderness Italia, Club Alpino Regione Toscana, Associazione I Cammini di Francesco in Toscana, Associazione Culturale D'la de Foss (Al di là del Fosso), Associazione Altura

MAXI IMPIANTO EOLICO NEL MONTEFELTRO. LE ASSOCIAZIONI ESPRIMONO SGOMENTO E PREOCCUPAZIONE PER LE DICHIARAZIONI DEL SINDACO DI BADIA TEDALDA: SARA' APPROVATO A BREVE DALLA REGIONE TOSCANA

Le Associazioni in indirizzo esprimono grande preoccupazione e sgomento per le dichiarazioni rilasciate in data 12 giugno 2024 dal Sindaco di Badia Tedalda Alberto Santucci al Corriere di Arezzo dove asserisce con assoluta certezza che "Tra pochi giorni proprio la Regione Toscana approverà il progetto" di Badia del Vento al confine con il Comune di Casteldelci (RN).

Al riguardo occorre evidenziare che in data 12 Aprile 2024 la Regione Toscana ha annullato rinviando a data da destinarsi la conferenza dei servizi in cui si sarebbe dovuto decidere le sorti di questo impianto per via della mancata formulazione della posizione unica regionale. Ad oggi non risulta pubblicata nessuna nuova convocazione, né tantomeno alcun documento di approvazione. Tutt'altro, sul sito della Regione Toscana, sono pubblicati gli innumerevoli pareri rilasciati da Associazioni, Geologi, Istituzioni ed Enti pubblici per gli impatti non mitigabili sul paesaggio, sulle aree naturali protette, sull'avifauna, sull'ambiente e sull'elevato rischio di dissesto idrogeologico: pareri di incompatibilità sono stati più volte avanzati dalla Regione Emilia Romagna, dalle provincie di Rimini e Forlì Cesena, dal Comune di Casteldelci, dall'Unione Comuni della Valmarecchia, dalle soprintendenze Romagnole e Toscane, dal Parco Sasso Simone e Simoncello e da ultimo, dallo stesso settore della Tutela della Natura e del Mare della Regione Toscana.

Nonostante tutto questo, apprendiamo con grande stupore e sgomento le dichiarazioni del Sindaco di Badia Tedalda Alberto Santucci che annuncia "un milione di euro che entrerà nelle casse comunali". Soldi che verranno usati per strade, scuole, acquisto di ruderi da rivendere "per pochi euro" a chi volesse stabilirvisi, in contrasto con le specifiche norme che regolamentano i luoghi e le modalità con cui possono essere definite le misure compensative.

A fronte di queste dichiarazioni è necessario ricordare che le decisioni devono essere prese esclusivamente nelle sedi previste dalla Legge, ovvero in seno alla conferenza dei servizi dove sono coinvolti tutti gli enti chiamati ad esprimersi sul progetto. E proprio in seno alla conferenza dei servizi la Regione Toscana dovrà considerare gli innumerevoli pareri negativi e le necessità di salvaguardia della Valtiberina e dei vicini di casa della Valmarecchia senza adottare atteggiamenti di prevaricazione nei confronti degli Enti e delle Amministrazioni della Regione Emilia Romagna che hanno espresso in modo compatto e inequivocabile giudizi di incompatibilità ambientale e paesaggistica.

Badia Tedalda Ha vinto con il 56,11% e nel futuro: "Parco eolico che frutterà entrate per un milione di euro"

Santucci è il sindaco record

Venti anni da primo cittadino e cinque da vice, ora rieletto: "Faccio delibere e copro le buche"

di Francesca Muzzi

APR 22



Se non è record italiano poco ci manca. Di sicuro lo è alle nostre latitudini. Alberto Santucci si avvia verso il quarto di secolo da sindaco di Badia Tedalda. "Aggiungiamo anche i cinque che sono stato vice", dice e il conto è fatto: 30 anni in Comune. Alberto Santucci è stato riconfermato sindaco con 326 voti pari al 56,11% ed ha sconfitto lo sfidante Tello Barbieri che di voti ne ha presi 255 con una percentuale pari al 43,89%.

- E adesso?
Adesso si riparte - risponde Santucci - o per meglio dire si prosegue, perché non ci eravamo mai fermati.

- È un record in Italia la sua longevità amministrativa?
Mi avvicino ad essere sindaco per 25 anni, i cinque li devo ancora fare e se somiamo anche i cinque da vice, diciamo che dentro il Comune ci sono cresciuti.

- Un altro quinquennio dunque. Quale è l'obiettivo?
Quello di riportare gente a Badia Tedalda. Non dico a viverci, ma magari a passarci qualche settimana e non solo di vacanza.

- Un turismo quotidiano. Si spieghi meglio.
In questi anni abbiamo potenziato il nostro paese con la fibra, con le strade asfaltate, abbiamo ripulito i sentieri, ristrutturato le attrezzature sportive. Abbiamo una scuola elementare monnesortiana che in Italia è poco diffusa. Insomma abbiamo dotato Badia di tutto ciò che può servire ad una famiglia, per trascorrere qualche giorno qua. Si può lavorare in smart working e nello stesso tempo godere di un posto incantevole. Diciamo una semi residenza.

- Un turismo quotidiano. Magari qualcuno che possa pensare di comprare una casa qua per viverci durante la settimana o per trascorrerci dei periodi dell'anno. Insomma vogliamo fare aumentare gli attuali 970 abitanti del Comune.

- Tra le priorità ci saranno anche i due parchi eolici?
Certo. Il primo è Badia del Vento - sette pale - che si trova sopra Rofelle e che sarà di competenza regionale. Tra pochi giorni proprio la Regione Toscana approverà il progetto. L'altro parco invece è più grande, 11 pale, e si trova a Poggio Tre Vescovi. Praticamente dal mio agriturismo me li vedo entrambi: uno da una parte e uno dall'altra. Ma quando, tra qualche anno, vedrò le pale che girano penserò soprattutto a quello che porteranno a Badia Tedalda.

- Vale a dire?
Vale a dire un milione di euro nelle casse comunali. E sapete che cosa significa un'entrata simile in un Comune così piccolo? Strade, strutture sportive, scuole e anche il progetto magari di comprare qualche rudere e rivendere le case per pochi euro a chi le vuole acquistare per venire a vivere qua. Nella vita specie quando si amministra, occorre essere concreti e senza soldi è difficile portare avanti un Comune così piccolo.

- Tra l'altro lei non ha mai aumentato le tasse. Assolutamente. Le tasse di Badia sono le più basse di tutta la Valtiberina.

- Si sente un sindaco operaio?
Mi metto sempre a disposizione. Io scrivo le delibere, le ordinanze, non sono l'uomo delle firme. Faccio lavoro da ufficio, ma al momento sono capace anche di lavorare con le mani, vengo da una famiglia di artigiani. Nel nostro comune gli operai sono pochi, abbiamo tanto da fare. Dalla manutenzione di dieci cimiteri comunali, a scendere la pasta nelle mietitrici scolastiche e così, quando c'è bisogno, e c'è da tagliare qualche buca, io sono a disposizione. Ogni anno partiamo con qualche consigliere comunale e con un po' di asfalto tappiamo anche quelle. Stessa cosa se c'è da fare i cartelli stradali. Non mi sono mai tirato indietro. Vi ricordate il Covid? Non stetti con le mani in mano per la situazione di contagi che si era venuta a creare.

- Dieci anni sindaco, ora altri cinque. Ma ci dice quale è il suo segreto? Nell'amministrazione comunale non c'è il fatto di venire a noia, perché se per cinque anni amministri bene la cosa pubblica e fai tanti lavori, come abbiamo fatto noi, come si fa a venire a noia ai tuoi concittadini. Impossibile. mica siamo a Sanremo che un cantante quando lo abbiamo visto tante volte vorremmo anche farne a meno.

- Festeggiamenti? Stasera (ieri ndr) faremo una spaghettata con tutto il paese al bar della piazza. Crostini e amatriciana.

- Poi si ricomincia a lavorare? Mai fermato, avanti con l'entusiasmo del primo giorno, 25 anni fa.

durante la settimana o per trascorrerci dei periodi dell'anno. Insomma vogliamo fare aumentare gli attuali 970 abitanti del Comune.

- Tra le priorità ci saranno anche i due parchi eolici?

Certo. Il primo è Badia del Vento - sette pale - che si trova sopra Rofelle e che sarà di competenza regionale. Tra pochi giorni proprio la Regione Toscana approverà il progetto. L'altro parco invece è più grande, 11 pale, e si trova a Poggio Tre Vescovi. Praticamente dal mio agriturismo

me li vedo entrambi: uno da una parte e uno dall'altra. Ma quando, tra qualche anno, vedrò le pale che girano penserò soprattutto a quello che porteranno a Badia Tedalda.

- Vale a dire?

Vale a dire un milione di euro nelle casse comunali. E sapete che cosa significa un'entrata simile in un Comune così piccolo? Strade, strutture sportive, scuole e anche il progetto magari di comprare qualche rudere e rivendere le case per pochi euro a chi le vuole acquistare per venire a vivere qua. Nella vita specie

quando si amministra, occorre essere concreti e senza soldi è difficile portare avanti un Comune così piccolo.

- Tra l'altro lei non ha mai aumentato le tasse. Assolutamente. Le tasse di Badia sono le più basse di tutta la Valtiberina.

- Si sente un sindaco operaio?

Mi metto sempre a disposizione. Io scrivo le delibere, le ordinanze, non sono l'uomo delle firme. Faccio lavoro da ufficio, ma al momento sono capace anche di lavorare con le mani, vengo da una famiglia